

PIANETA CALCIO E DINTORNI

Tema vacanze: Spagna ancora più avanti della Croazia!

intervista a GIANMAURO ANNI

Strade, servizi ed urbanistica mirata per integrare il turismo di massa e quello di qualità - I disagi negli aeroporti: Malpensa è un piccolo dramma! - Ripreso il campionato: lo vincerà la Juventus o in alternativa il Palermo (o il Genoa): lo chiedono i... bilanci delle grandi - Il Vicenza? Spero si salvi e che i "casolini" continuino a fare il mestiere

Capo, è tornato il campionato e tu sei ancora in vacanza...

"E ci resto. Solo qualche giorno ancora e poi torno per darvi una mano, ma solo se lo vorrete... I "pensionati" debbono abituarsi all'idea che le cose si possono fare anche senza di loro: spesso riescono pure meglio. Io la penso così"

Lo dici perchè quest'anno le tue vacanze sono durate una... eternità?

"Anche. Con le vacanze sono fortunato: ho amici che mi invitano a condividere le... loro! Così ho persino fatto un'eccezione alla mia scarsa voglia di spostarmi per diletto e al mio motto provocatorio (che esclude la sola Croazia): quando sono arrivato a Valstagna sono già stufo di girare!"

E dove sei finito?

"Dove non avrei mai pensato di andare: a Maiorca".

Incredibile, quasi al limite dell'impossibile...

"Vero, ma è andata così. L'invito mi è giunto da persone carissime e la loro ospitalità è stata straordinaria. In una Spagna che dal punto di vista del turismo ha almeno un decennio di vantaggio sull'Italia. Io non so come abbiano fatto (capitali arrivati dal turismo stesso, mi hanno detto), ma è impressionante la quantità e la diversa gradazione della qualità dell'offerta nonché l'efficienza delle infrastrutture a cominciare da una rete di autostrade e superstrade, tutte libere da pedaggio, che praticamente riguardano l'intera isola. In poco più di un'ora si va al capo opposto di Palma e l'intreccio riguarda tutte le direzioni, da nord a sud, da est a ovest, tunnel compresi. Una meraviglia per chi ancora oggi impiega ore per andare a Jesolo o a Sottomarina. E poi colpisce come siano riusciti a mettere assieme diversi modi di fare turismo: in pochi chilometri si alternano più volte Rimini e.... Porto Cervo: alberghi giganteschi e condomini per un turismo ultra popolare, e darsene da super ricchi. I due mondi convivono, senza troppi scempi paesaggistici e senza... scontri di mentalità, potere o semplicemente abitudini. Vai a Magaluff e ci trovi il... popolo, sali di due chilometri alla costa del Sole e ci trovi i principi di Borbone e i loro amici!"

E tu da che parte stavi?

"Da quella della... riservatez-

za! I giornali italiani, ad ogni modo, si comperavano a Magaluff. Nella stessa edicola il prezzo poteva cambiare di giorno in giorno. Da un euro e sessanta a... due. Gazzetta e Corriere della Sera stampano in Spagna, un'edizione leggermente più piccola: alle 9 sono già in vendita. Gli altri arrivano il giorno dopo. Parlo di Repubblica, ma anche dei quotidiani romani o del Mattino di Napoli. Non so perchè questi ultimi abbiano lettoreria Maiorca, ma è così".

Ci torneresti?

"Nemmeno per sogno, a meno di un altro invito della stessa coppia di amici. Ospitalità e simpatia impagabili. Il resto è difficile da digerire, a cominciare dal viaggio. E' velocissimo da Malpensa, poco più di un'ora, ma a Malpensa ci devi arrivare. E quando ci torni per recuperare i bagagli aspetti un'oretta, buono buono. C'è chi preferisce partire da Verona per... Fran-coforte, altrasosta a Madrid e infine a Palma. Sono sei ore, ma ti risparmi i chilometri a piedi che ti impone Malpensa. A quelli di Palma ti rassegni. O sei appena arrivato o te ne stai andando... Insomma: se ci vai per un mese dei disagi aeroportuali ti dimentichi. Se la vacanza è di una settimana ti pesano. Se non altro alla mia età. Tuttavia e per farla breve: se R. e F. mi invitano ancora ci torno, punto e basta."

Rimaniamo in tema vacanze: poi sei tornato a Salvo...

Questa è un' intervista a detto Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. E-Mail a: aanni@tin.it Tutte le interviste pubblicate sul sito www.sportquotidiano.it

"Et hic manebimus optime, grazie all'amicizia con E. e G., e alla loro eccezionale ospitalità. Qui ho provato ad immaginare come sarebbe, o come sarà, questo avamposto di Croazia tra dieci anni se il modello spagnolo venisse applicato. Metà degli insediamenti, ancorchè all'avanguardia, sarebbero da buttare, rifare. I porti sono pochi e le barche anche. A Maiorca le barche è addirittura impossibile... contarle. In Croazia non ci sono, o sono rarissimi, i posti "esclusivi". Io non ho la puzza al naso, ma capisco chi ce l'ha, ereditata che sia o guadagnata col sudore vero e non con le fatture false. E' un turismo spalmato, confuso: a Maiorca la distinzione è netta, nasce dalla tipologia degli insediamenti, dall'architettura, anche se poi massa ed élite si mescolano nello shacker della stessa voglia di vacanza, di vita. Ma capita ad orari prestabiliti, su strade precise anche se sembra che tutto accada per caso. In realtà il caso è guidato dall'urbanistica".

Insomma: meglio Maiorca?

"Direi di sì. Forse mi piace meno, ma è il futuro: la DC di un tempo avrebbe detto che si

tratta di "interclassismo" ben interpretato. Concordo"

Pizzicato! Arriviamo alla politica: niente da segnalare?

"Il fatto politico di maggior rilevanza è un cambio di direttori: dal "Giornale" di Paolo Berlusconi è stato estromesso Giordano ed è arrivato Vittorio Feltri, da Libero. A Libero è approdato Maurizio Belpietro, che aveva già diretto il Giornale, e lascia la direzione di Panorama"

Scusa se ci sembra una sciocchezza: trea-mulinea tra direttori di sicura fede berlusconiana.

"Sembra. In realtà Giordano se ne va dopo due anni perchè non ha centrato l'obiettivo editoriale di far crescere il Giornale. Se ne va facendo il piangina ("io sarei rimasto") e si becca dal successore, insieme a complimenti e saluti di rito, un editoriale in cui la "simpatica canaglia" non nasconde ai lettori lo scopo del suo ritorno: guadagnare copie più che leccare il... fratello del padrone. E' un segnale importante: il Pdl ha capito che l'eccesso di consenso non paga. Il merito deve essere della Lega e dei suoi risultati elettorali. Si sa benissimo da che parte sta Fel-

tri, ma state certi che il Giornale sarà da oggi in avanti meno di parte. Ruolo che potrebbe essere assegnato a Libero e a Belpietro che non ha nulla da invidiare a Giordano dal punto di vista della difesa a oltranza del... bidone. Vuoto o pieno che sia. Insomma: un cambiamento di strategia per portare il Giornale sullo stesso piano di Repubblica e del Corriere della Sera. Riuscirà Feltri nella memorabile impresa che non riuscì nemmeno a Montanelli? Non lo so, ma è giusto che ci provi: è uno bravo. Lui".

Allora vorresti dire che, invece, Belpietro e Giordano...

"Ho detto quel che ho detto. Di nuovo punto e basta"

Capito. Parliamo di calcio: il campionato è appena cominciato: chi lo vince?

"Tocca alla Juventus. Il mio amico Mourinho si è già cacciato in un mare di guai prima ancora di far solo pari con il Bari. Vincerà il derby contro un Milan che continua a non esistere, ma poi il campionato finirà per stritolarlo. Ai bianconeri c'è una sola alternativa: il Palermo, come ha detto quel pazzo di Zenga che lo allena. E qualche chance ha pure il Genoa. D'altra parte è l'anno che precede i mondiali: nel passato di cosiddette sorprese ce ne sono state molte, che non erano... sorprese. Vero è che i tempi sono cambiati, ma il successo dei "poareti" fa ancora il gioco dei "siori" quando sono in bolletta nera. Se lo scudetto va a una piccola le gran-

di faranno prima (e meglio) ad adeguarsi, o far finta di farlo, al diktat dell'Uefa e di Platini: bilanci in regola nel giro di un paio di stagioni: sembra facile, non lo è nemmeno per il Milan di Berlusconi"

E il "tuo" Vicenza dei casolini?

"Amo i casolini. Hanno sostenuto l'economia e lo sviluppo quando, con la matita copiativa posata sull'orecchio, il conto della spesa lo "segnavano" anzichè farsi pagare in contanti (che il cliente non aveva). Sono loro i veri inventori del microcredito, altro che Juventus, che ha però vinto il Nobel"

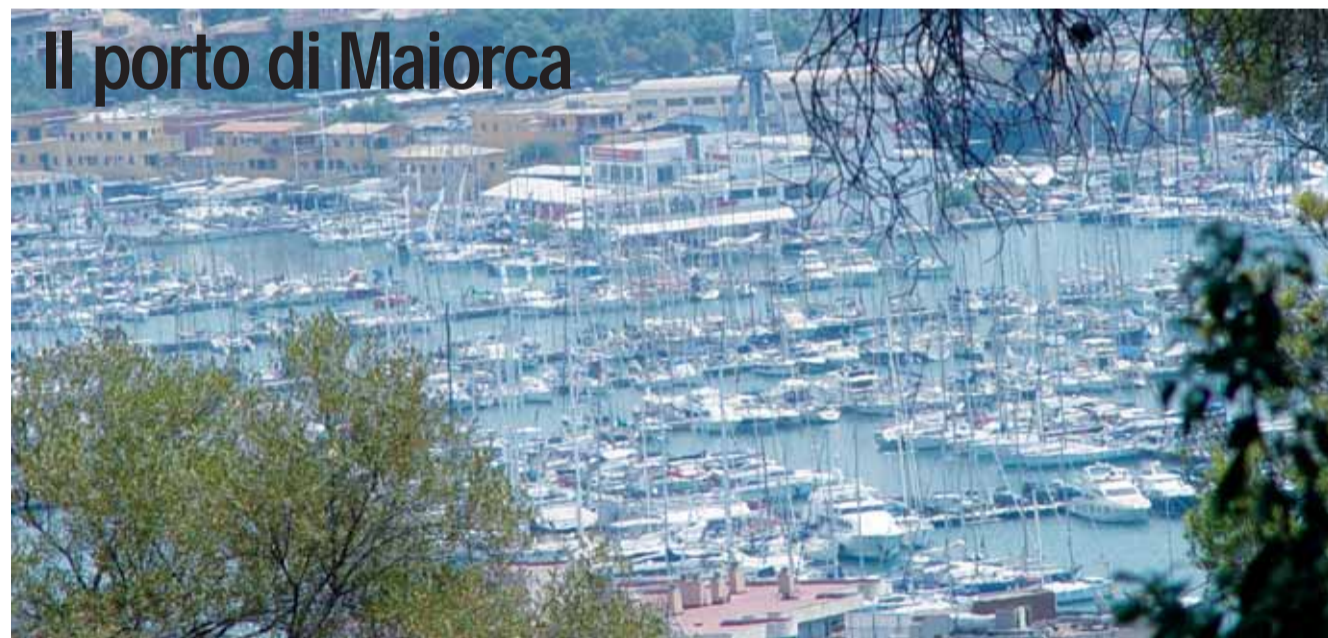
Meno... pippe: si salva, fa un campionato di medio livello, lotta per la promozione?

"Allora volete proprio troppo e non capite: che problema sarà mai la promozione rispetto a un campionato di medio livello? Vai su e poi... torni giù. Il problema vero sarà evitare la retrocessione perchè la B è la categoria adatta al Vicenza: se va in A è troppo, ma se va in C (o prima divisione come si chiama oggi) è un dramma. Tutto qui: obiettivi semplici da centrare con un occhio al bilancio. Per fare la fine del Verona, del Treviso o del Venezia non ci vuole molto e non mi sembrerebbe una bella cosa"

Per non fare la fine del Verona, etc. etc. servono organici adeguati. Quello del Vicenza basta? "Ma fatemi il piacere! Tutti gli organici, più o meno, sono "adeguati". Altrimenti che ci starebbero a fare stuoili di direttori generali e sportivi? La differenza la fa una società che sia "adeguata" alla categoria, un ambiente che capisca e non si spaventi alle prime difficoltà dando ascolto alla pancia (anche del tifoso) più che al cervello. E io allora credo che i... casolini siano adatti allo scopo: basta che si mettano la matita copiativa sull'orecchio e diano "credito" solo a coloro di cui si fidano. Sembra facile, ma non lo è: io spero ci riescano!"

Mondiali di atletica a Berlino e... zero titoli.

"Ma un grande Galvan. Mi accontento del piazzamento nel ranking mondiale di un "nostro" campione. Perché è di Vicenza e di... SPORTquotidiano. Tutto il resto non mi importa, anzi meglio così e certo meglio che i tanti... titoli del nuoto"



Il porto di Maiorca

La banca formato 0-17 anni

Senza spese e piena di sorprese, ecco la Banca riservata ai giovanissimi. Per i risparmi dei più piccoli fino a 12 anni c'è il libretto **Primi Amici**. Per chi invece ha da 13 a 17 anni c'è **Conto Amici**, un conto corrente "da grandi" per gestire in proprio le piccole spese. In più per ricaricare il cellulare, fare acquisti in migliaia di negozi e prelevare contanti c'è la **Carta Amici**, prepagata ricaricabile a pagamento.



www.popolarevicenza.it